

Le azioni Hi-Mtf con il prezzo iniziale di debutto, il prezzo di ultima asta (al 22 gennaio) e le statistiche 2018 - in euro

TITOLO	PZ RIFERIMENTO INIZIALE	PZ ULTIMA ASTA	CONTROVALORE TOTALE 2018	CONTRATTI 2018
Banca Apulia Ordinarie	8,60	8,60	17,20	1
Banca Apulia Privilegiate	8,90	8,90	-	-
Bca Pop. Sant'angelo Azioni Ord.	20,10	17,70	1.145,40	3
Banca Popolare Di Fondi Az Ord	99,00	91,50	330.566,50	104
Credit Agricole Friuladria Az.	41,00	32,80	1.049.839,90	260
Banca Macerata Azioni Ordinarie	106,00	98,00	116.718,00	49
Bca Pop Del Frusinate Azioni Ord	186,59	172,00	397.836,00	37
Banca Popolare Cortona Az. Ord.	33,25	30,60	19.920,00	11
Banca Sella Azioni Ordinarie	1,075	0,945	1.097.280,25	172
Banca Valsabbina Azioni Ord.	5,89	4,75	1.880.278,46	1.850
Banca Di Imola Azioni Ordinarie	12,80	11,00	647.477,40	310
La Cassa Di Ravenna Azioni Ord.	17,25	16,60	9.302.109,55	2.601
Civibank Azioni Ordinarie	15,00	7,20	410.800,20	209
Banca Popolare Lajatico Az. Ord.	49,50	39,60	213.541,20	95
C R Asti Azioni Ordinarie	11,20	11,70	9.787.904,85	3.711
Cr Cento Azioni Ordinarie	12,87	4,10	87.579,00	33
Bca Popolare Di Bari Azioni Ord.	7,50	2,38	792.731,25	208
Banca Popolare Pugliese Az. Ord.	4,71	1,50	774.646,92	737
Volksbank Bca Pop Alto Adige Az.	15,30	11,90	3.711.483,60	984
Banca Popolare Valconca Az. Ord.	6,00	3,12	2.631,94	4
C R Bolzano Azioni Ordinarie	10,60	9,65	3.492.818,72	1.355
Banca Agricola Pop Ragusa Az Ord	117,4	83,50	2.879.401,52	853
Banca Popolare Lazio Az. Ord.	36,92	26,80	740.764,78	254
Bca Pop Puglia Basilicata Az Ord	4,30	2,24	1.575,94	11

FONTE: elaborazione su dati Hi-Mtf

# Cresce il listino Hi-Mtf Resta il nodo liquidità

Nei book continuano a prevalere i venditori. Nel 2018 quasi la metà dei titoli ha registrato meno di 100 contratti

**Andrea Gennai**

■ Cresce la pattuglia dei titoli bancari quotati sul circuito Hi-Mtf, il sistema multilaterale di negoziazione, che negli ultimi anni ha accolto banche non quotate per risolvere l'annoso problema della liquidabilità delle azioni. In particolare dopo la comunicazione Consob dell'ottobre 2016 che sollecitava questa strada, oggi sono 24 i titoli quotati (prevalentemente banche popolari) e altri istituti sbarcheranno nel corso del nuovo anno dopo i 6 approdati nel 2018 (si veda altro pezzo in pagina).

Il circuito Hi-Mtf ha rappresentato una alternativa utile alle migliaia di risparmiatori, in possesso di titoli non quotati, che hanno voluto cedere le loro partecipazioni. Ma l'onda dei venditori è troppo pressante rispetto ai compratori e così gli scambi non decollano. Basta osservare il book delle contrattazioni in un qualsiasi giorno per avere il polso del fenomeno. Nel 2018 solo su otto titoli si sono registrati scambi sopra il milione di euro con Cassa Ravenna e Cr Asti in testa per il controvalore. Adirittura su 10 titoli quotati sono stati conclusi meno di 100 contratti. Poi ci sono le valutazioni, che soffrono il contesto

di incertezza delle banche in Italia. La stragrande maggioranza delle azioni è arrivata su Hi-Mtf negli ultimi due anni e oggi solo un titolo è in rialzo rispetto al debutto.

«I problemi da un punto di vista fondamentale - spiega Rocco Probo, analista Consultique - risultano differenti da banca a banca e in alcuni casi non è disponibile la semestrale del 2018, quindi le valutazioni sui dati di bilancio fanno riferimento alla fotografia di fine 2017. In generale i problemi principali di queste banche possono essere un *price to book value* (prezzo sul patrimonio netto, ndr) troppo alto, spesso a causa di determinazioni del prezzo poco allineate con le dinamiche del settore bancario italiano, e un peso elevato dei

crediti deteriorati, ma la presenza o meno di questi problemi varia da banca a banca. In Italia i big bancari quotati hanno un rapporto P/bv tra lo 0,6 e lo 0,7, mentre tra le banche quotate su Hi-Mtf ci sono almeno sei casi di istituti che quotano sopra 1». Anche lo stesso Hi-Mtf monitora questo indicatore fondamentale e sebbene i prezzi dei titoli siano scesi molto, tre azioni (Apulia ordinaria, Credit Agricole Friuladria e Popolare del Frusinate) hanno un valore sopra 1 mentre Popolare Cortona e Popolare Lajatico stanno intorno a 1.

Consultique analizza poi il livello di Ceti (coefficiente patrimoniale, ndr), sulla base dell'ultimo bilancio disponibile, per le 21 banche monitorate. L'indicatore «oscilla - continua Probo - tra il 9% della Popolare Bari e il 24% della Pop. Ragusa. Su Bari pesano le rettifiche per i crediti deteriorati sulla scia anche delle richieste dell'autorità di vigilanza. Nelle prossime settimane sapremo quali saranno le misure adottate. Poi ci sono i crediti deteriorati con ben otto istituti quotati su Hi-Mtf che hanno crediti deteriorati netti superiori al 100% del patrimonio netto a fronte di una media delle banche italiane, che si attesta attorno al 65%. Ci sono anche esempi virtuosi come Credit Agricole Friuladria al 35% oppure Banca Popolare Alto Adige al 52%. Il listino mostra problemi di liquidità, ma se i titoli fossero stati quotati su un mercato tradizionale le penalizzazioni in termini di contrazione del prezzo per i risparmiatori sarebbero state peggiori».

## IN CHE MODO FUNZIONA L'ACCESSO ALL'HI-MTF

### L'ITER DI QUOTAZIONE

Il prezzo di debutto scaturisce da una perizia indipendente. Il titolo sbarca al listino con un sistema di asta che prevede la formazione del prezzo al venerdì dopo l'immissione degli ordini durante la settimana. Ci sono una serie di accorgimenti per limitare la volatilità. È prevista una banda di oscillazione +/-8% che può mutare se in due mesi gli scambi non superano una soglia minima di controvalore della capitalizzazione.